



045 GENOVA Voltri
Complesso delle Terme dell'Acquasanta
Via Acquasanta, 245 o 273

Il complesso delle Terme di Acquasanta sorge sulla sponda sinistra del torrente Leira in prossimità del Santuario omonimo. Si trova, quindi, alle spalle di Voltri, nell'estremo ponente di Genova, dove si apre la valle del Leira, originata dalla confluenza dei tre corsi d'acqua del Ceresolo, Gorsexio e Acquasanta.

Del complesso termale fanno attualmente parte diversi edifici che hanno avuto proprie vicende storico-costruttive e che oggi sono ancora oggetto di differenti interventi di recupero. In particolare possono essere compresi all'interno del complesso termale lo Stabilimento Termale propriamente detto, quello in questione, la limitrofa moderna palazzina, e la retrostante casa per ferie conosciuta come "il Casino" nonché alcuni edifici rurali in stato di abbandono.

La realizzazione dello Stabilimento Termale si deve all'iniziativa dell'Opera Pia Nostra Signora dell'Acquasanta di Voltri che decide di far progettare e costruire i bagni pubblici per consentire l'utilizzo dell'acqua solforosa, che sorga ai piedi della Cappella, per le cure dei malati meno abbienti.

Su disegno dell'architetto Carpitetti (progettista assai noto nella Genova dell'Ottocento), le terme vengono realizzate tra il 1830 ed il 1832 e fino al primo conflitto mondiale funzionano regolarmente in conformità agli scopi per i quali sono state erette. Tra gli anni '30 e '40 il primo piano viene adibito a scuola elementare mentre il piano terra rimane destinato alle funzioni termali fino a quando nel 1943 viene chiuso ed occupato dei tedeschi che ne asportano le vasche di marmo per utilizzarle come abbeveratoi per i cavalli posizionandole nel giardino dove ancora oggi sono mantenute.

L'edificio termale ottocentesco costituisce un importante esempio di architettura neoclassica con una forte impronta genovese legata all'architettura di villa di derivazione alessiana. La tripartizione della pianta, ripresa coerentemente sui prospetti, prevede al centro la disposizione degli spazi distributivi che conducono agli altri posti sulle due ali laterali, mentre il sistema distributivo verticale si articola in una scala a doppia rampa contrapposta con scalini in ardesia.